

ALLEGATO N. 3



MOZIONE : METODO TARIFFARIO ARERA E RAPPORTI ATO/SEI

VISTE le proposte di delibera di presa d'atto sottoposte al Consiglio Comunale di Castiglione Fiorentino sull'applicazione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ARERA per la determinazione dei PEF Comunali dell'esercizio 2020.

RILEVATO che l'autorità di ambito ATO Toscana Sud ha provveduto ad incaricare un professionista esterno affinché validasse il PEF di ambito e che tale validazione riguarda l'ammissibilità di quanto richiesto da Sei Toscana, secondo quanto prescritto dalla normativa ARERA, dell'imputazione sulle tariffe delle voci di costo espresse nel PEF d'Ambito redatto da SEI Toscana, senza esprimere una valutazione sull'efficienza ed economicità della gestione come esplicitamente indicato nella premessa della Relazione di validazione che così recita:

"La responsabilità della predisposizione del PEF Grezzo, nonché dei criteri e degli elementi posti alla base della sua formulazione, compete agli amministratori di SEI Toscana S.r.l. È nostra la responsabilità di verificare la completezza dei dati forniti del Gestore rispetto al suo bilancio ed alle altre scritture contabili rilevanti ai fini del MTR, nonché la loro coerenza e congruità rispetto ai criteri di ammissibilità dei costi stabiliti dal MTR, relativamente agli esercizi 2017 e 2018.

TENUTO CONTO che in data 16 ottobre 2020 il Comune di Capalbio appartenente all'ATO Toscana Sud ha inviato formale quesito ad ARERA in cui si chiede espressamente:

- *Se, in base al disposto dell'art. 6.2 dell'allegato A, per costo efficiente si devono necessariamente e obbligatoriamente considerare tutti i costi effettivamente sostenuti dal gestore o se invece quei costi rappresentano solo una base di riferimento che l'Ente di Governo deve considerare per esprimere il giudizio di efficienza in sede di validazione dei dati.*
- *Se, pur in presenza di costi ritenuti efficienti dall'ente di governo, una situazione di mancanza di equilibrio sul piano economico finanziario evidenziata dal gestore, imponga l'obbligo della revisione al rialzo dei corrispettivi di servizio previsti nel Contratto di gestione sottoscritto all'esito di una Gara.*

CONSIDERATO la Toscana registra un costo di 205 euro ad abitante all'anno, contro una media nazionale di 177, per il ciclo integrato dei rifiuti. In termini di costo a tonnellata, nella nostra regione si registra un costo di 335 euro a tonnellata contro una media nazionale di 347. Considerata l'elevata assimilazione di rifiuti speciali agli urbani, possiamo sostenere che i costi toscani sono in linea con la media nazionale;

nella nostra regione invece i costi di trattamento e smaltimento sono elevati – cioè 140 euro per tonnellata, oltre ai costi generali e di capitale - superiori a titolo di esempio a quelli dell'Emilia Romagna (125 euro a tonnellata) in conseguenza:

- dell'alto costo di trattamento dell'indifferenziato;
- l'uso sistematico dei TMB (con un costo di trattamento intermedio di circa 60/80 euro per tonnellata);
- i pochi impianti di incenerimento
- la dimensione piccola degli impianti stessi;
- il forte ricorso alla discarica, con i relativi costi di trasporto, royalties, ecotassa.

la vera problematica legata al ciclo integrato dei rifiuti in Toscana, che comporta alti costi in termini di smaltimento, è da ricercare anche nella dotazione impiantistica. La criticità impiantistica regionale è testimoniata dall'aumento nel 2019 delle esportazioni, sia fuori regione che all'estero.

CONSIDERATO che si è reso necessario avviare una completa revisione del contratto di servizio ATO/SEI e che il Comune di Castiglion Fiorentino si è astenuto in occasione dell'approvazione in assemblea Ato del nuovo metodo nazionale tariffario Arera, premettendo che negli anni i castiglionesi hanno seguito indicazioni dell'Amministrazione Comunale sulla raccolta differenziata, tant'è che proprio a settembre 2020 la raccolta differenziata si attesta al 72,35% portando la media 2020 a circa il 65% e che pertanto risulta doveroso un ringraziamento ai concittadini che con tanti sacrifici continuano a fare la raccolta differenziata agendo in maniera corretta con rispetto verso l'ambiente, trasformando Castiglion Fiorentino in uno dei comuni più virtuosi.

RITENUTO peraltro opportuno precisare che l'approvazione della delibera di Presa d'atto della Validazione definitiva del PEF grezzo d'Ambito per gli esercizi 2018 e 2020 trasmesso dal gestore SEI Toscana non può essere in nessun modo e in nessuna sede intesa come espressione di un orientamento definitivo dell'Autorità di ritenere che i profili di efficienza ed economicità nella gestione del servizio non siano rilevanti ai fini dell'applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ARERA anche per quanto riguarda la valutazione dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;

RILEVATO che per la gran maggioranza dei Comuni dell'Ambito il PEF 2020 non produce immediati effetti sulla TARI, che si scaricheranno solo a decorrere dal 2021 insieme con gli effetti dell'approvazione del PEF di quest'ultimo esercizio

CONSIDERATO che i dati trasmessi da Ato sono stati ulteriormente modificati in data 28/12 a seguito della corrispondenza tra Comune e Ato

VISTA la delibera della G.C n 7 del 18/01/2021 con oggetto ricorso Tar Toscana promosso da Sei Toscana nei confronti dell'Ato Toscana Sud per l'annullamento della delibera regionale della Toscana n 1083 del 3.08.2020

TUTTO CIO' PREMESSO e CONSIDERATO

che il Comune di Castiglion Fiorentino, così come gli altri Comuni dell'ambito, deve assumere attraverso l'attuale metodo tariffario anche il rischio "insolvenza" da parte dei contribuenti e che pertanto il Gestore non ha rischio d'impresa sulla riscossione

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a comunicare nelle opportune sedi che l'approvazione della delibera di Presa d'atto della Validazione definitiva del PEF grezzo d'Ambito per gli esercizi 2018 e 2020 trasmesso dal gestore SEI Toscana non può essere in nessun modo e in nessuna sede intesa come espressione di un orientamento definitivo del Consiglio Comunale di ritenere che i profili di efficienza ed economicità nella gestione del servizio non siano rilevanti ai fini dell'applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ARERA anche per quanto riguarda la valutazione dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- a comunicare ad ATO TOSCANA SUD e alla REGIONE TOSCANA la presa di posizione del Consiglio Comunale di Castiglion Fiorentino che chiede di ripensare complessivamente il sistema delle tariffe, premiando quelle realtà locali che decidano di perseguire la scelta della differenziata spinta favorendo il riciclaggio dei materiali.
- ad attivarsi presso la Regione Toscana affinché la Regione affinché vari un nuovo piano regionale dei rifiuti ed assuma una posizione chiara rispetto al metodo ARERA con particolare riferimento al riconoscimento dell'efficienza del servizio e al sostegno a quei comuni che, avendo

investito in sistemi di raccolta, seguendo le linee guida della Regione Toscana, come il porta a porta, che migliorano le performance di raccolta, risultano essere più penalizzati dal sistema MTR;

- ad attivarsi con il presidente e con il direttore dell'Ato SUD Toscana affinché i Comuni non siano più meri esattori di scelte economiche imposte da soggetti terzi con l'obbligo anche di assumersi il rischio d'impresa e affinché venga ridiscusso con il gestore Sei il contratto d'appalto dei servizi affidato nell'anno 2013 e con validità ventennale.

GRUPPO CONSILIARE LIBERA CASTIGLIONI